

Parrocchia di S. Stefano in Pane

10 Marzo 2024

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Anno B



COLLETTA

O Dio, ricco di misericordia, che nel tuo Figlio, innalzato sulla croce, ci guarisci dalle ferite del male, donaci la luce della tua grazia, perché, rinnovati nello spirito, possiamo corrispondere al tuo amore di Padre. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura 2Cr 36,14-16.19-23

Dal secondo libro delle Cronache

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi i suoi nemici incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi.

Il re dei Caldèi deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: "Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni".

Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore

pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto:

"Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 136

R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion.

Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.

R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: "Cantateci canti di Sion!".

R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Come cantare i canti del Signore in terra straniera?

Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra.

R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.



II Lettura

Ef 2,4-10

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
agli Efesini**

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

**Lode a te, o Cristo,
re di eterna gloria!**

Dio ha tanto amato il mondo
da dare il Figlio unigenito;
chiunque crede in lui ha la vita eterna.

**Lode a te, o Cristo,
re di eterna gloria!**

VANGELO (Gv 3,14-21)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:
"Come Mosè innalzò il serpente nel deserto,
così bisogna che sia innalzato il Figlio
dell'uomo, perché chiunque crede in lui
abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto
amato il mondo da dare il Figlio unigenito
perché chiunque crede in lui non vada
perduto, ma abbia la vita eterna. Dio,
infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo
per condannare il mondo, ma perché il
mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi
non crede è già stato condannato, perché
non ha creduto nel nome dell'unigenito
Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro
Signore, il quale fu concepito di Spirito
Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò
da morte; salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle, riconoscendo in Cristo
innalzato sulla croce l'immenso amore di
Dio per il mondo, a lui affidiamo speranze,
ansie e dolori dell'umanità.*

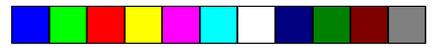
Preghiamo insieme e diciamo:

Mostra, Signore, la tua misericordia

1. Per i capi dei popoli: imparino a
percorrere vie di dialogo e pace per costruire
un futuro riconciliato e giusto per tutti i
popoli della terra,

preghiamo

Mostra, Signore, la tua misericordia



2. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: con i fratelli e le sorelle loro affidati costruiscano comunione ed unità fissando Cristo crocifisso,

preghiamo

Mostra, Signore, la tua misericordia

3. Per tutti i discepoli di Cristo: riescano ad amare tutti senza guardare ai loro meriti, lasciando così trasparire l'amore di Dio per il mondo,

preghiamo

Mostra, Signore, la tua misericordia

4. Per ciascuno di noi: la nostra esistenza sia edificata sul Vangelo di Cristo e si lasci sempre penetrare e rinnovare dal suo amore,

preghiamo

Mostra, Signore, la tua misericordia

Ascolta, Padre, la voce del tuo popolo e donagli la luce dello Spirito affinché canti la grandezza dell'amore rivelato nel Figlio tuo innalzato sulla croce. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

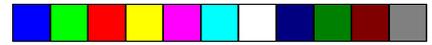
Gerusalemme è costruita come città
salda e compatta.
È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.

Il grande amore di Dio per il mondo

Si è appena conclusa la scena irruente, fragorosa di Gesù che scaccia i mercanti dal tempio. A Gerusalemme, capi e gente comune tutti parlano della novità di quel giovane rabbi.

Ora, da quella scena clamorosa e sovversiva si passa a un vangelo intimo e raccolto. Nicodemo, un capo dei Giudei, ha grande stima di Gesù e vuole capire di più, ma non osa comprometersi e si reca da lui di notte. Prima sorpresa: quel Gesù che dice "il vostro parlare sia sì sì, no no", rispetta la paura di Nicodemo, non si perde nei limiti della sua poca coerenza, ma mostrando comprensione per la sua debolezza, lo trasforma nel coraggioso che si opporrà al suo gruppo e verrà al tramonto del grande venerdì a prendersi cura del corpo del Crocifisso. Quando tutti fuggono, il pauroso va sotto la croce, portando trenta chili di aloe e mirra, una quantità in eccesso, una eccedenza di affetto e gratitudine. In quel dialogo notturno Gesù comunica, in poche parole, l'essenziale della fede: Dio ha tanto amato il mondo! E' una cosa sicura, una cosa già accaduta, una certezza centrale: Dio è l'amante che ti salva. Parole decisive, da riassaporare ogni giorno e alle quali aggrapparci sempre. Dovete nascere dall'alto: io vivo delle mie sorgenti, ed ho sorgenti di cielo da ritrovare. Allora potrò finalmente nascere a una vita più alta e più grande, e guardare l'esistenza da una prospettiva nuova, da un fenditura aperta nel cielo, per vedere cosa è effimero e cosa invece è eterno. Quello che nasce dallo Spirito è Spirito. E la notte si illumina. Chi è nato dallo Spirito non solo ha lo Spirito ma è Spirito. Non solo è tempio dello Spirito, ma è della stessa sostanza dello Spirito. Ogni essere genera figli secondo la propria specie, le piante, gli animali, l'uomo e la donna. Ebbene, anche Dio genera figli secondo la specie di Dio. E non c'è maiuscolo o minuscolo nei testi originari: maiuscolo per lo Spirito di Dio, la sua forza generante, minuscolo per lo spirito dell'uomo generato. Non si riesce a distinguere se "spirito" si riferisca all'uomo o a Dio. Questa confusione è straordinaria. Una bellissima rivelazione: tu, rinato dallo Spirito, sei Spirito.

Padre Ermes Ronchi



10 Marzo 2024 - 17 Marzo 2024

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 10 MARZO IV Domenica di Quaresima 2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 Il ricordo di te, Dio, è la nostra gioia</p>	<p>Ore 8.00: Assunta, Brunetto, Lidia Fam.Barsi-Miniati Ore 10.00: Tecla, Franco, Francesca; MariaGrazia (viv) Ore 11.30: Domenico, Maria-Luigia Ore 18.00: fam.Pala-Tedde</p>
<p>LUNEDÌ 11 MARZO Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54 Ti esalterò perché mi hai risollevato</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Giancarlo</p>
<p>MARTEDÌ 12 MARZO Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3.5-16 Dio è per noi rifugio e forza</p>	<p>Ore 8.30: Rina, Otello, Mario, Fernanda Christine Ore 18.00:</p>
<p>MERCOLEDÌ 13 MARZO Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 Misericordioso e pietoso è Dio</p>	<p>Ore 8.30: Bruna Ore 18.00:</p>
<p>GIOVEDÌ 14 MARZO Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 Ricordati di noi, Signore</p>	<p>Ore 8.30: Mirella, Riccardo Ore 18.00: Arianna, Claudia</p>
<p>VENERDÌ 15 MARZO Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30 Dio è con chi ha il cuore a pezzi</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Mario, Edda, Daniela, Graziella, Rosetta, Giuliano</p>
<p>SABATO 16 MARZO Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Mio Dio, in te ho trovato rifugio</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: fam.Restante, Francesco</p>
<p>DOMENICA 17 MARZO V Domenica di Quaresima Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33</p>	<p>Ore 8.00: Giovanna, Marino Ore 10.00: Ada, Elio, fam.Tortelli-Martini Ore 11.30: Ore 18.00: Luisa, Agostina, Dino,</p>

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- Sabato 9 e domenica 10:** Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia"
- Lunedì 11 ore 21:** Visione del film "Nuovomondo" di E.Crialesi
 guiderà il confronto d. A.Bigalli al Teatro Nuovo Sentiero
- Martedì 12 ore 16:** Gruppo biblico lettera di Pietro 2 (c/o sala parrocchiale)
- Martedì 12 ore 17.30:** Gruppo biblico lettera di Pietro 2 (c/o fam.Michelini)
- Martedì 12 ore 18:** Gruppo biblico lettera di Pietro 2 (c/o fam.Baldi)
- Martedì 12 ore 21:** Gruppo biblico lettera di Pietro 2 (c/o fam.Frilli)
- Mercoledì 13 ore 21:** Gruppo biblico lettera di Pietro 2 (c/o sala parrocchiale)
- Giovedì 14 ore 16.30-19.30:** Adorazione eucaristica
- Venerdì 15 marzo ore 17.20:** Via Crucis
- Venerdì 15 ore 18.30:** Incontro gruppo missionario
- Sabato 16 e domenica 17:** Raccolta generi alimentari per il nostro centro ascolto

Benedizione delle famiglie: chiedendo la nostra visita a casa, telefonando in parrocchia (055412067) dalle 9 alle 10 o dalle 17 alle 19 o venendo in segreteria, o per mail (marconesti@hotmail.it); oppure partecipando ad un momento di preghiera (13/03 ore 17 o 14/03 ore 18.40) con la benedizione dell'acqua da portare a casa.

 Le offerte raccolte per la Quaresima di Carità sono state **€ 1.052,00**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it

